



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Cagliari

Fonte Finanziamento

"Programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 DGR n°7/51 del 12/02/2019 e n°22/21 del 20/06/2019"

Opera

Riqualificazione complessiva dello stabile contenente il CSM di Senorbì

Ente Appaltante

ATS Sardegna - ASSL Cagliari -

Indirizzo

via Enrico Costa, 57 - SASSARI

Codice Fiscale

92005870909

P.IVA

00935650903

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Data	Elaborato	Elaborato N°01
11/06/2020	RELAZIONE	
Archivio		Rev. 00

Il RUP		
Ing. Fabio Francesco Farci		

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Stato di fatto dell'immobile	3
3. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. a)	7
4. Tipologia di procedura per l'affidamento dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. b).....	7
5. Tipologia di stipula del contratto dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. c).....	7
6. Criterio di aggiudicazione dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. d)	7
7. Indicazione della situazione iniziale immobile (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. a)	7
8. Indicazione degli obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. b)	8
9. Indicazione delle esigenze e bisogni da soddisfare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. c)	9
10.Indicazione delle regole e norme tecniche da rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. d).....	9
11.Indicazione dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. e)	9
12.Indicazione delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. f)	10
13.Indicazione dei requisiti tecnici che dovrà rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. g) ...	10
14.Indicazione degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso di organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. h)	10
15.Indicazione delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. i)	10
16.Indicazione dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. l)	10
Planimetria intervento.....	23
Cronoprogramma procedurale e finanziario	24

1. Premessa

Il presente documento in armonia con il disposto dell'art.35 comma 8 della legge regionale 8/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/16 comma 4 e articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. n° 207/10, rappresenta il documento di indirizzo in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare e costituisce il documento preliminare necessario all'avvio delle attività di progettazione degli interventi di *"Riqualificazione complessiva dello stabile contenute il CSM di Senorbì"*. Il progettista dovrà pertanto sviluppare il progetto nel rispetto delle indicazioni contenute nei paragrafi successivi.

<i>Programmazione</i>	"Programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 DGR n°7/51 del 12/02/2019 e n°22/21 del 20/06/2019". Intervento inserito nell'elenco annuale del Programma triennale delle OO.PP 2020-2022 approvato con deliberazione del Commissario n°186 del 13/11/2019.
<i>Titolo intervento</i>	Riqualificazione del CSM di Senorbì
<i>CUI</i>	L92005870909201900207
<i>CUP</i>	B72C19000040002
<i>Beneficiario</i>	ATS ASSL Cagliari
<i>RUP</i>	Con Determinazione ATS n°6901 del 17/09/2019 è stato nominato RUP dell'intervento de quo l'ingegnere Fabio Francesco Farci
<i>Localizzazione</i>	Comune di Senorbì (SU) via Carlo Sanna angolo via Sa Corona
<i>Diritti sul bene</i>	Diritto di proprietà
<i>Importo finanziamento</i>	Euro 350.000,00

2. Stato di fatto dell'immobile

L'immobile oggetto di intervento facente parte del patrimonio indisponibile dell'ATS individuato in catasto al F°7 mappale 853, è ubicato nel Comune di Senorbì (SU) in Via Carlo Sanna n. 61 angolo via Sa Corona e ha una superficie lorda di circa 400 m².

L'area in cui insiste l'edificio ricade nella Zona B di completamento del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Senorbì, non sussistono ulteriori vincoli edificatori limitativi alla realizzazione dell'intervento.

L'immobile oggetto di intervento è stato realizzato presumibilmente intorno agli anni 1950-70 con destinazione a Poliambulatorio e successivamente ristrutturato in centro alcologico e consultorio familiare in forza della concessione edilizia n°31 del 17 maggio 1996 e successiva concessione di variante n°75 del 29 gennaio 1999, per lo stesso è stata rilasciata l'agibilità protocollo n°2721 in data 4 maggio del 2000. La struttura attualmente ospita due attività, in particolare la porzione di edificio rivolta a Sud è occupata dal Centro di Salute Mentale, avente una superficie lorda di circa 275 m² con ingresso indipendente dalla Via Carlo Sanna n. 61, mentre la porzione dell'edificio rivolta a Nord ospita la sede operativa del 118 avente una superficie lorda di circa 125 m² con ingresso indipendente ubicato all'angolo tra la Via Calo Sanna e Via Sa Corona. L'edificio si presume sia sorto dall'unione di due corpi di fabbrica (di ciò si ha evidenza dal confronto della cartografia RAS del 1968 con quella degli anni successivi) aventi altezze di posa dei solai differenti, in particolare si è riscontrata l'altezza utile interna di cm 340 nella porzione di edificio destinata a sede operativa del 118 contro cm 350 nella porzione di edificio destinata a CSM. La struttura portante è costituita da muri portanti in pietra e mattoni con solai piani in laterocemento costituiti da travetti in opera ed elementi di alleggerimento in tavole di laterizio posate su due livelli.



Vista aerea



Stralcio del Piano Urbanistico Comunale



Stralcio catastale Foglio 7 mappale 853



Direzione Provinciale di Cagliari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 04/06/2020

Data: 04/06/2020 - Ora: 08.24.59 Fine
Visura n.: T10662 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di SENORBI (Codice: I615)
Catasto Fabbricati	Provincia di CAGLIARI
	Sez. Urb.: A Foglio: 7 Particella: 853

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	7	853		Cens.	Zona	B/4	U	1313 m²	Totale: 398 m²	Euro 1.152,79 L. 2.232.100	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo: VIA CARLO SANNA n. 41 piano: T.
Annotazioni: classamento proposto e validato (D.M. 701/94)

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE N° 6 con sede in SANLURI	02265950929*	(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 09/06/2000 protocollo n. 88347 in atti dal 09/06/2000 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 1907.1/2000)		

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune I615 - Sezione A - Foglio 7 - Particella 902

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

3. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. a)

Contratto d'appalto;

4. Tipologia di procedura per l'affidamento dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. b)

Considerato l'urgenza e l'esigenza di addivenire in tempi celeri all'esecuzione delle opere di riqualificazione dell'immobile si utilizzerà la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

5. Tipologia di stipula del contratto dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. c)

Data la particolarità dell'intervento edilizio il contratto dei lavori verrà stipulato a misura i sensi dell'articolo 59 comma 5 bis del Dlgs 50/2016;

6. Criterio di aggiudicazione dei lavori (DPR 207/2010, art. 15, c. 5, lett. d)

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica. Si applica quanto disposto, dall'art. 97, commi 2 e 8, dello stesso D.Lgs. 50/2016;

7. Indicazione della situazione iniziale immobile (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. a)

La vetustà dell'edificio il cui impianto originario si presume sia databile intorno agli anni 1950-70, la tipologia e metodologia costruttiva utilizzata e il carente stato manutentivo, ha evidenziato diverse problematiche di seguito elencate:

I. La conformazione del solaio di copertura non complanare e la presenza di elementi architettonici e di parte di impianti non consente un regolare deflusso delle acque meteoriche, che sommato al degrado dell'impermeabilizzazione favorisce le infiltrazioni dell'acqua che ha prodotto nel tempo evidenti fenomeni di ammaloramento del calcestruzzo e dei ferri di armatura del cornicione e del solaio con conseguente corrosione dei ferri di armatura e in alcuni ambienti lo sfondellamento dell'intradosso del solaio. Le suddette infiltrazione hanno generato un diffuso ammaloramento dell'intonaco e della pittura delle pareti e la creazione di muffe. La conformazione della copertura, lo stato di degrado del manto impermeabile, la presenza della vegetazione a ridosso dello stabile ha creato nelle pareti esterne fenomeni fessurativi con distacco di parti di intonaco e di degrado delle pitture.

II. In alcune porzioni dello struttura sono riscontrabili fenomeni di efflorescenze di sali e esfoliazioni di pitture e/o scrostamento degli intonaci dovute a infiltrazioni capillare dell'umidità nei muri.

III. Il parapetto della rampa dei disabili non è conforme alla norma sull'abbattimento delle barriere architettoniche e in generale necessita la verifica del requisito di accessibilità degli spazi interni.

IV. Sostituzione dell'impianto microclimatico vetusto e inadeguato alle esigenze.

V. Adeguare l'impianto elettrico in base all'attività sanitaria svolta.

8. Indicazione degli obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. b)

Il finanziamento stanziato di € 350.000,00 in bilancio non consente la riqualificazione dell'intero edificio, pertanto si darà priorità agli interventi necessari alla soluzione delle problematiche di sicurezza statica e di salubrità degli ambienti, in particolare si dovrà provvedere per quanto possibile effettuare i seguenti interventi:

- I. Intervento di ristrutturazione edilizia del sistema tetto eventualmente anche mediante la realizzazione di una copertura a falde inclinate con struttura portante in acciaio e lastre in lamiera ondulata finto coppo e coibentazione termica del solaio, completa di canali di gronda e pluviali di scarico oltre che della realizzazione di una "linea vita" fissa e dei percorsi adeguatamente dimensionati per consentire il transito dei manutentori in copertura.
- II. Rimozione delle parti pericolanti di calcestruzzo/intonaco dei cornicioni/facciate e interventi di consolidamento e ripristino degli stessi.
- III. Intervento di deumidificazione da umidità ascendente mediante posa in opera di idrofobizzante a base di monomeri silanici diluibili con acqua sino a saturazione e posa in opera di malta consolidante antisale e intonaci demudificante.
- IV. Adeguamento della rampa esterna di accesso al piano alle norme di cui alla legge 13/89 e DM 236/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche (la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'accessibilità andrà estesa a tutto lo stabile).
- V. Rifacimento dell'impianto microclimatico con rimozione dei canali d'aria esistenti e split con posa in opera di due sistemi VFR o sistemi analoghi ad lato rendimento, distinti per CSM e 118.
- VI. Rifacimento degli intonaci interni/esterni ammalorati e tinteggiatura di tutti gli ambienti interni e delle facciate esterne.
- VII. Adeguamento dell'impianto elettrico in base all'attività sanitaria svolta.
- VIII. Ripristino delle opere in ferro (cancellate ed inferriate).
- IX. Rimozione e sostituzione del controsoffitto esistente con uno certificato.
- X. Ripristino infissi esterni.

- XI. Adeguamento copertura per riparo ambulanza.
- XII. Adeguamento spazi esterni e rimozione vegetazione a ridosso dello stabile.

9. Indicazione delle esigenze e bisogni da soddisfare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. c)

Le esigenze da soddisfare sono la riqualificazione dell'intero edificio, al fine di garantire in sicurezza l'espletamento delle attività sanitarie del Centro di Salute Mentale e del Servizio del 118.

A tal fine i locali dovranno essere adeguati sia dal punto di vista igienico sanitario, sia dal punto di vista strutturale, che dal punto di vista impiantistico e dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie.

10. Indicazione delle regole e norme tecniche da rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. d)

- Norme in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016; DPR n. 207/2010; L.R. n. 8/2018);
- Norme in materia di sicurezza nei posti di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- Norme in materia di Beni culturali e paesaggistici (D.lg. n. 42/2004; Piano Paesaggistico Regionale di cui alla DGR n. 36/7 del 05.09.2006);
- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 e circolare esplicativa 21 gennaio 2019 n. 7;
- Norme in materia di edilizia (DPR n. 380/2001; L.R. n. 23/1985; D.M. 17.1.2018, NTC 2018);
- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/1989; DM 236/1989; DPR 503/1996);
- Regola Tecnica di Prevenzione Incendi (DM 19/9/2002; DM 19/3/2015; DPR 151/2011);
- Normativa in materia di Adeguamento impiantistico (DM 37/2008);
- Normativa in materia di Gas medicinali e Dispositivi medici (D.Lgs. 46/1997; DPR 14/1/1997; D.Lgs. 219/2006; UNI EN ISO 7396.1);
- Normativa in materia di Rendimento energetico degli edifici (D.Lgs. 192/2005);
- Normativa in materia di inquinamento acustico ambientale (DPCM 4.1.1991; Legge 26.10.1995 n. 447; DPCM 5.12.1997; DRG n. 18/19 del 5.4.2016);
- Accreditamento Istituzionale (DPR 14/01/1997; DRG 24/38 del 27.5.2004; L.R. 10/2006; Delibera RAS 47/42 del 30.12.2010);

11. Indicazione dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. e)

L'area in cui insiste l'edificio ricade nella Zona B di completamento del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Senorbì non sussistono ulteriori vincoli edificatori limitativi alla realizzazione dell'intervento.

pag. 9 di 24

12. Indicazione delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. f)

L'intervento dovrà essere funzionale allo svolgimento delle attività praticate dal Centro di Salute Mentale e dal Servizio del 118.

13. Indicazione dei requisiti tecnici che dovrà rispettare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. g)

La progettazione e realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto di tutte le leggi, regole e norme applicabili vigenti, è onere del progettista la predisposizione, la sottoscrizione delle asseverazioni e la presentazione delle pratiche propedeutiche all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari all'esecuzione delle opere.

14. Indicazione degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso di organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. h)

L'edificio non ricade in ambiti ambientali tutelati e le opere da progettare avranno un impatto minimo nel tessuto cittadino urbanizzato, occorrerà valutare con il Comune l'incidenza prospettica della copertura a tetto.

15. Indicazione delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. i)

La progettazione degli interventi sarà articolata in tre distinte fasi, la prima denominata "progetto di fattibilità tecnica ed economica", la seconda "progetto definitivo" e la terza "progetto esecutivo".

La progettazione degli interventi dovrà essere orientata, per quanto possibile ai fini del rispetto degli obiettivi generali sopra richiamati e al rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli di destinazione d'uso.

16. Indicazione dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere
(DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. l)

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà articolato in un'unica fase e sarà sviluppato in conformità a quanto stabilito dall'art. 23, commi 5 e 6 del Dlgs 50/2016.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere composto dagli elaborati di cui agli articoli dal 17 al 23 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- Art. 18. Relazione illustrativa del progetto preliminare;
- Art. 19. Relazione tecnica;
- Art. 21. Elaborati grafici del progetto preliminare;

- Art. 22. Calcolo sommario della spesa e quadro economico;

Il Progetto definitivo dovrà essere sviluppato in conformità a quanto stabilito dall'art. 23, commi 7 del Dlgs 50/2016.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere composto dagli elaborati di cui agli articoli dal 24 al 32 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- Art. 25. Relazione generale del progetto definitivo;
- Art. 26. Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo;
- Art. 28. Elaborati grafici del progetto definitivo;
- Art. 29. Calcoli delle strutture e degli impianti;
- Art. 32. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo;

Il Progetto esecutivo dovrà essere sviluppato in conformità a quanto stabilito dall'art. 23, commi 8 del Dlgs 50/2016.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere composto dagli elaborati di cui agli articoli dal 33 al 43 del DPR 207/2010, ed in particolare:

- Art. 34. Relazione generale del progetto esecutivo;
- Art. 35. Relazioni specialistiche;
- Art. 36. Elaborati grafici del progetto esecutivo;
- Art. 37. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- Art. 38. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Art. 39. Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
- Art. 40. Cronoprogramma;
- Art. 41. Elenco dei prezzi unitari;
- Art. 42. Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Art. 43. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

17. Termine contrattuale per la consegna degli elaborati progettuali

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: 15 giorni

Progettazione definitiva: 35 giorni

Progettazione esecutiva: 20 giorni

18. Determinazione degli importi delle prestazioni professionali in affidamento

pag. 11 di 24

La determinazione dei corrispettivi a base di gara è stata effettuata in armonia al D.M. 17/06/2016 (allegato Elaborato 02).

19.Procedure di affidamento della progettazione

Il servizio di ingegneria verrà affidato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo dell'elenco degli operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 50/2016 gestito dalla piattaforma Net4market-CSAmed ATS in conformità al regolamento Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n°900 del 11/07/2018 e smi. I rapporti tra ATS e professionista verranno regolati da apposito capitolato prestazionale (allegato Elaborato 03).

20.Verifica della progettazione

La fase di progettazione è soggetta a procedura di verifica ai sensi di quanto disposto nell'art. 26 del Decreto Legislativo 50/2016. La verifica potrà essere affidata a soggetti interni trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, così come previsto all'articolo 26 comma 6 lettere c) e d).

21. Indicazione dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. m)

L'intervento è interamente finanziato per un importo di € 350.000,00 con i fondi di cui al "Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021. DGR n. 22/21 del 20.06.2019".

L'importo delle prestazioni professionali in affidamento risultante dal quadro economico è pari ad € 39.506,44 (allegato Elaborato 04).

22. Indicazione dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare (DPR 207/2010, art. 15, c. 6, lett. n)

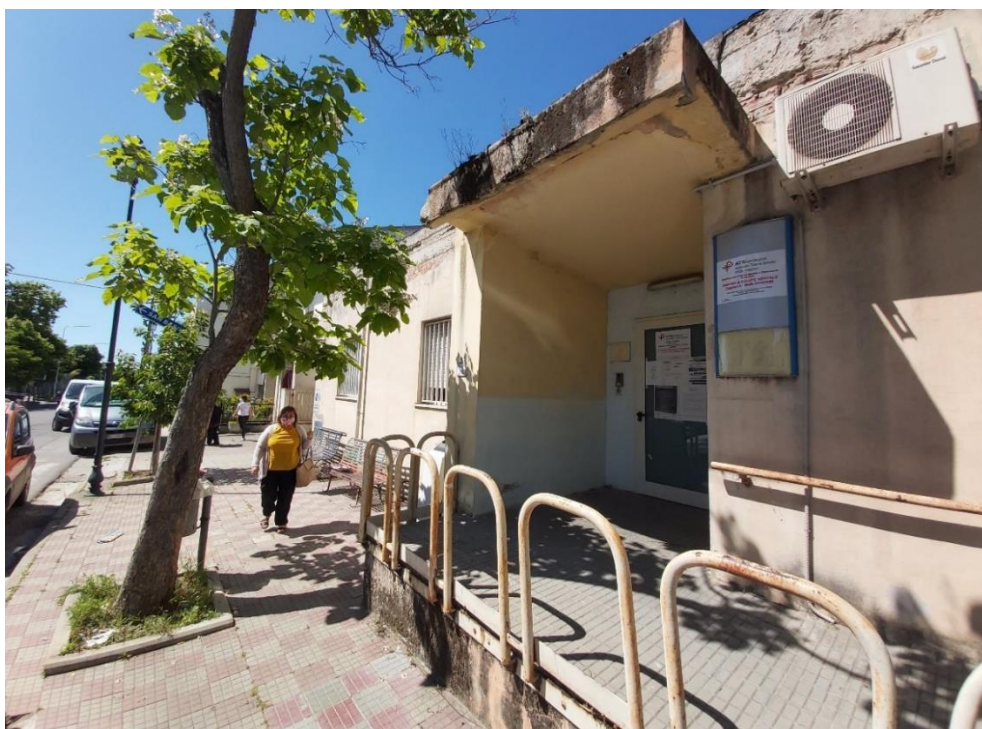
L'intervento verrà realizzato mediante contratto d'appalto da stipulare a misura e aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016.

23.Documentazione allegata

Di seguito è riportata la documentazione fotografica dello stato di fatto dell'immobile, le planimetrie indicanti l'area d'intervento e il cronoprogramma procedurale e finanziario



Ingresso CSM Via Carlo Sanna n. 61



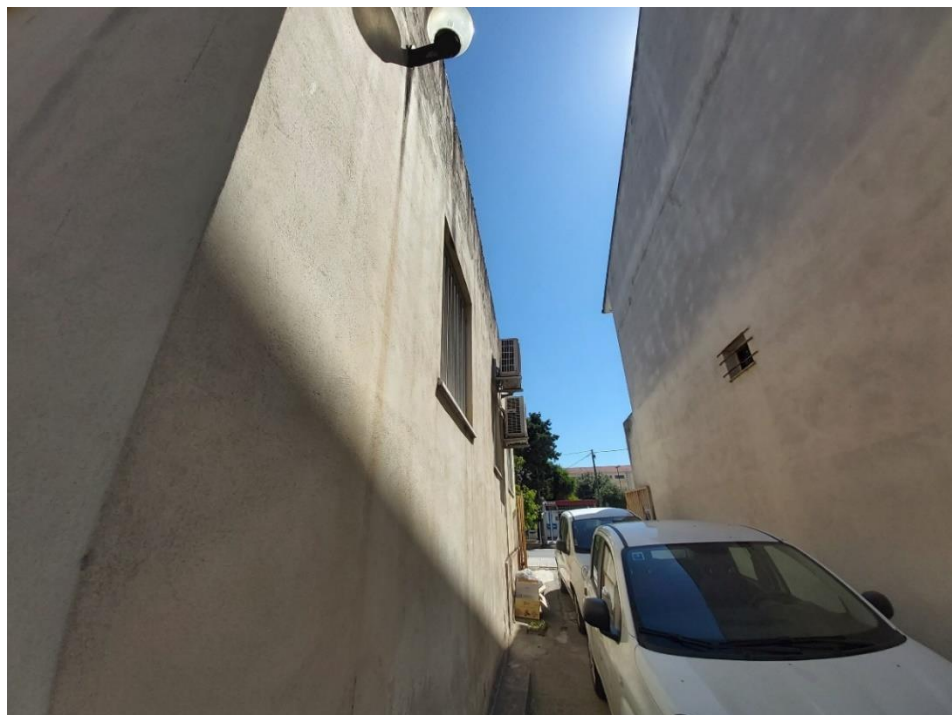
Ingresso CSM Via Carlo Sanna n. 61



Ingresso cortile CSM Via Carlo Sanna



Cortile posteriore CSM



Cortile laterale CSM



Ingresso Servizio 118 Via Sa Corona



Ingresso Servizio 118 Via Sa Corona



Cortile d'ingresso Servizio 118



Cortile d'ingresso Servizio 118



Cortile d'ingresso Servizio 118



Cortile d'ingresso Servizio 118



Copertura piana a livello



Copertura piana a livello



Copertura piana a livello



Copertura piana a livello



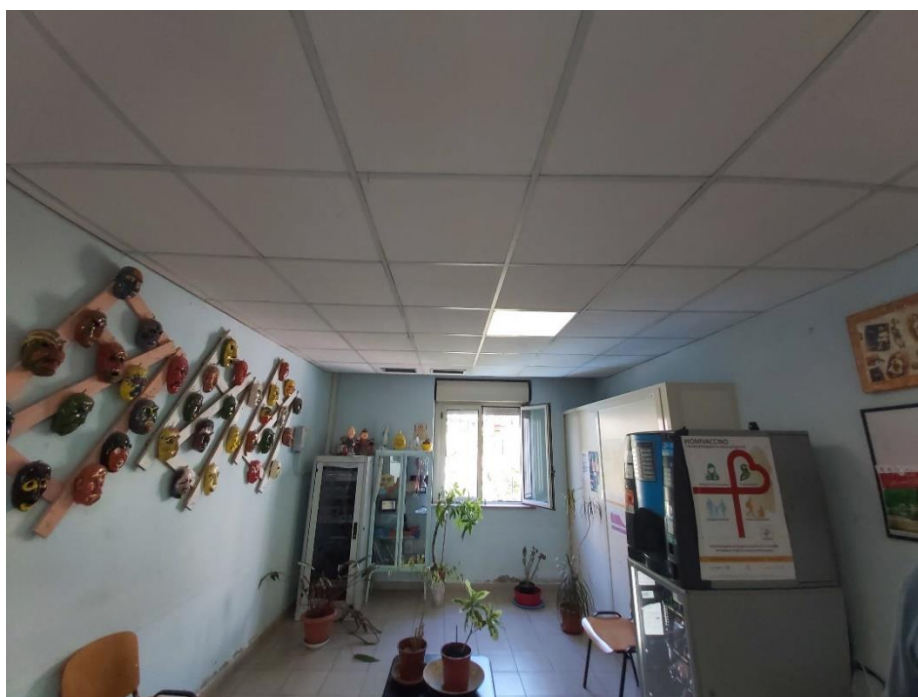
Copertura piana a livello



Particolare ambiente interno CSM

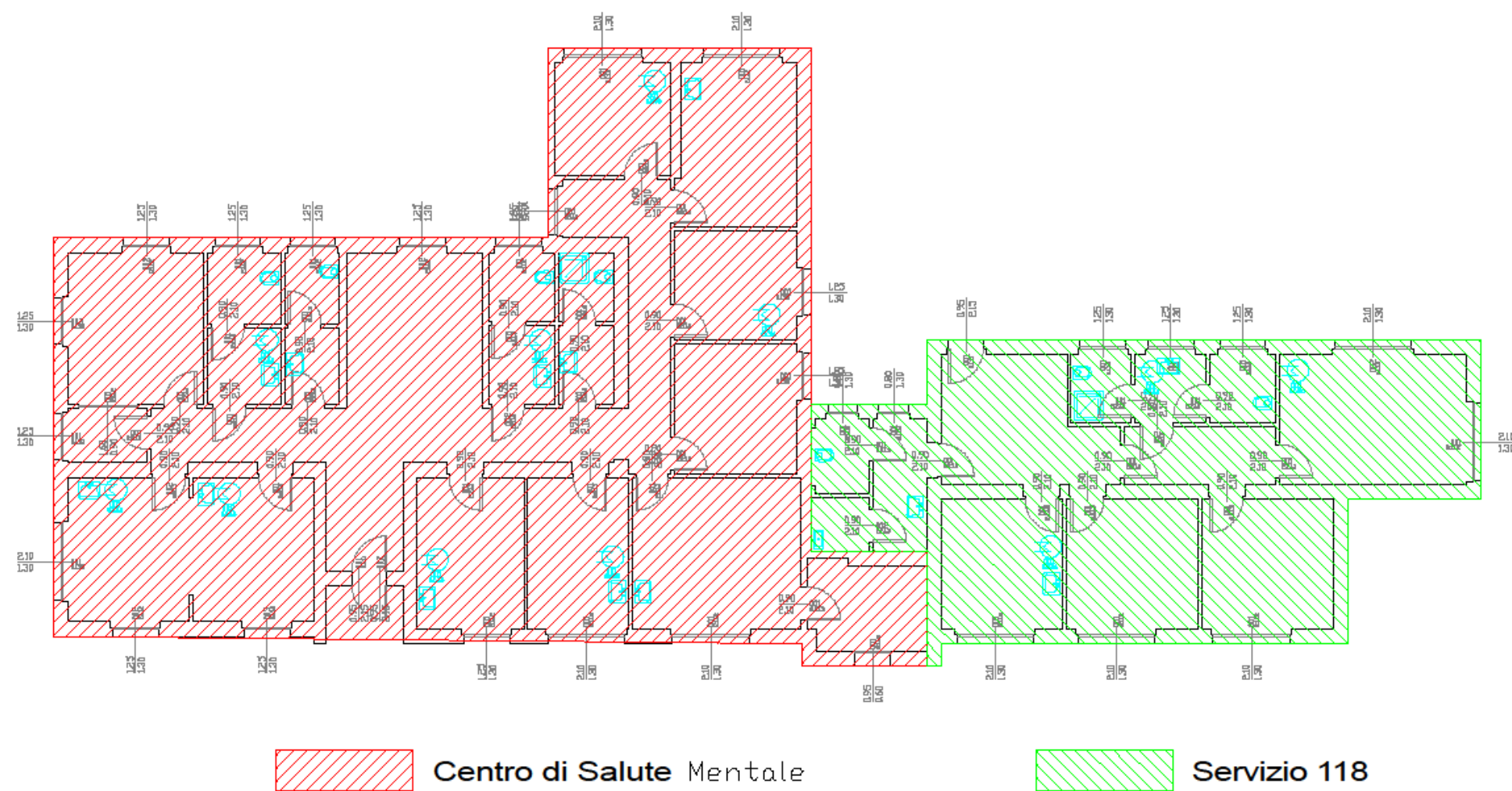


Particolare ambiente interno CSM



Particolare ambiente interno CSM

Planimetria area intervento



Cronoprogramma procedurale e finanziario

Cronoprogramma procedurale e finanziario				
Anno di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Avanzamento finanziario	€ 50.000,00	€ -	€	€ -
Avanzamento procedurale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
OPERE PUBBLICHE				
Nomina RUP	settembre-ottobre			
Richiesta CUP	settembre-ottobre			
Redazione documento preliminare alla progettazione (DPP)		giugno		
Approvazione (DPP) e determina a contrarre servizi di ingegneria		luglio		
Contratto servizi di ingegneria		luglio		
1. Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica		luglio		
2. Progetto definitivo				
Approvazione progetto definitivo		settembre		
3. Fase autorizzativa				
Indicare se del caso le diverse autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento		novembre		
4. Progetto esecutivo				
Approvazione progetto esecutivo		dicembre		
5. Procedure di gara - Indizione				
Pubblicazione Bandi, Capitolati, disciplinari di gara ecc.			febbraio	
6. Procedure di gara - Aggiudicazioni				
Proposte di aggiudicazione			luglio	
Aggiudicazioni			settembre	
7. Stipulazione contratti				
Stipulazione contratti			novembre	
8. Esecuzione/Realizzazione				
Consegna dei lavori				gennaio
Conclusione dei lavori				giugno
9. Collaudi				
Collaudi in corso d'opera				N.A.
Collaudi finali/Certificati di regolare esecuzione LAVORI				agosto
Avvio istruttoria per accreditamenti sanitari				settembre
10. Chiusura operazioni/Funzionalità				
Chiusura operazioni				dicembre
Funzionalità				dicembre